

Silene vulgaris (Moench) Garcke, Caryophyllaceae, Silene rigonfia, Bubbolino
Tanacetum vulgare L., var. *crispum* DC. Asteraceae, Erba amara
Thymus serpyllum L., Lamiaceae, Serpillo
Trifolium repens L., subsp. *repens*, Fabaceae, Trifoglio ladino
Urtica dioica L., Urticaceae, Ortica
Verbascum thapsus L., Scrophulariaceae, Tasso barbasso
Veronica officinalis L., Plantaginaceae, Veronica officinale
Viola odorata L., Violaceae, Viola mammola
Vitex agnus-castus L., Lamiaceae, Agnocasto

Fiori di Bach

AGRIMONY/ *Agrimonia eupatoria* L., Rosaceae, Agrimonia
 CENTAURY/ *Centaurea erythraea* Rafn., Gentianaceae, Centaurea minore
 CERATO/ *Ceratostigma wilmottianum* Stapf., Plumbaginaceae, Piombaggine
 CHICORY/ *Cichorium intybus* L., Asteraceae, Cicoria
 CLEMATIS/ *Clematis vitalba* L., Ranunculaceae, Clematide
 GENTIAN/ *Gentiana amarella* (L.) Boerner, Gentianaceae, Genziana amara
 IMPATIENS/ *Impatiens glandulifera* Royle, Balsaminaceae, balsamina ghiandolosa
 MIMULUS/ *Mimulus guttatus* DC., Scrophulariaceae, Mimolo giallo
 ROCK ROSE/ *Helianthemum nummularium* (L.) Mill., Cistaceae, Eliantemo
 SCLERANTHUS/ *Scleranthus annuus* L., Caryophyllaceae, Centigrano fioreco
 VERVAIN/ *Verbena officinalis* L., Verbenaceae, Verbena
 HEATER/ *Calluna vulgaris* (L.) Hull., Ericaceae, Erica
 WILD OAT/ *Bromus ramosus* Huds., Poaceae, Avena selvatica
 HONEY SUCKLE/ *Lonicera caprifolium* L., Caprifoliaceae, Caprifoglio
 MUSTARD/ *Sinapis arvensis* L., Brassicaceae, Senape
 STAR OF BETHLEHEM/ *Ornithogalum umbellatum* L., Asparagaceae, Latte di gallina
 WILD ROSE/ *Rosa canina* L., Rosaceae, Rosa canina

LANDWIRTSCHAFTLICHEN BOTANISCHEN GARTEN

Geboren aus der Idee, die Ausrichtung der traditionellen Kulturen in Ossola und im Piemont, im Jahr 1998, durch den Interreg II Italia-Svizzera, ein landwirtschaftlichen botanischen Garten im Bereich der Colle di Mattarella verwirklicht wurde. So wurde ein Projekt von Beeten, Bewässerungsanlage und Führung vorbereitet. Das Werk wurde Ende 2001 abgeschlossen. Dr. Eraldo Antonini war verantwortlich für das Projekt in den botanischen Garten von denen bis heute wurden der Gebiet der Arznei- und Gewürzpflanzen (Hortus conclusus) und eine Fläche von landwirtschaftlichen Pflanzen realisiert, die derzeit beherbergt das Bach-Blüten.

WAS IST EIN BOTANISCHER GARTEN?

Der botanische Garten hat Sammlungen von lebenden Pflanzen zum Zwecke der wissenschaftlichen Forschung, Erhaltung, Ausstellung und Erziehung (Botanic Garden Conservation

International 1999). Die Pflanzen, identifiziert mit Anhängezettel, haben eine Hauptfunktion und Produktion und sie sind vor allem landwirtschaftliche und medizinische Pflanzen, traditionell in Ossola und im Piemont angebaut. Ihre Erhaltung ist daher bei der Erhaltung der biologischen Vielfalt in der Erhaltung des Lebens von Arten, die sonst verschwinden würde enthalten. Zwecke im landwirtschaftlichen botanischen Garten:

1. Erhaltung der Pflanzenvielfalt
 2. Förderung der traditionellen Kulturen in Ossola
 3. Didaktik
 4. touristische
- Aktion in Synergie mit anderen öffentlichen Einrichtungen:
1. Experimentierfeld
 2. Zentrum für praktische Ausbildung in der Landwirtschaft
 3. wissenschaftlichen und technischen Forschung auf die Pflanzen in der Sammlung

HORTUS CONCLUSUS

Er ist auf aromatisch und symbolisch-religiös Heilpflanzen der Tradition in Ossola und im Piedmont gewidmet. Die Wahl des Standortes für diese Gruppe von Pflanzen ist auf den alten Obstgärten des religiösen Komplexes, für die Produktion von Gemüse, Blumen und Kräuter, für medizinische und kulinarische Zwecke verwenden und die Altäre schmücken.

SACRO MONTE DI DOMODOSSOLA

Il Sacro Monte è un'area protetta della Regione Piemonte e dal 1 Gennaio 2012 fa parte dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti. Nel 2003 è stato dichiarato patrimonio dell'Unesco, insieme ai sei Sacri Monti Piemontesi di Varallo, di Crea, di Orta, di Ghiffa, di Oropa, di Belmonte, e ai due lombardi di Varese e Ossuccio. L'idea di edificare un complesso monumentale come segno della devozione a Cristo Crocifisso si deve ai Padri Gioacchino da Cassano e Andrea da Rho. La posa della prima pietra del Santuario avvenne l'8 Luglio del 1657.

Der Sacro Monte ist ein geschützter Bereich der Regione Piemonte und ab dem 1. Januar 2012 zu Ente di Gestione dei Sacri Monti gehört. Im Jahr 2003 hat die Unesco den zum Weltkulturerbe erklärt, mit sechs Sacri Monti von Piemonte (Sacro Monte di Varallo, di Crea, di Orta, di Ghiffa, di Oropa e di Belmonte,) und mit zwei von Lombardia (Sacri Monti di Varese e di Ossuccio) Die Idee einen monumentalen Komplex als Zeichen der Ergebenheit gegenüber dem gekreuzigten Christus zu erbauen wird Pater Gioacchino da Cassano und Andrea da Rho zugeschrieben. Das Mauern des ersten Steins der Wallfahrtskirche geschah an 08 Juli 1657.

ENTE DI GESTIONI DEI SACRI MONTI
 Riserva Speciale Sacro Monte di Domodossola
 Bg.ta Sacro Monte Calvario, 5 - 28845 Domodossola (VB)
 Tel. 0324 241976 - Fax. 0324 247749

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO



Legge 20 febbraio 2006, n. 77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

ISBN 978-88-89081-25-9



**ENTE DI GESTIONE
DEI SACRI MONTI**



ORTO BOTANICO AGRARIO del Sacro Monte di Domodossola

L'idea di realizzare un orto botanico agrario (o agro botanico) nasce dall'idea di ospitare le colture agrarie tradizionali dell'Ossola e, in parte, del Piemonte.

Nel 1998, nell'ambito dell'Interreg II Italia-Svizzera, era prevista la sistemazione di un'area del versante est del Colle di Mattarella da adibire a orto botanico sperimentale. Venne così predisposto un progetto per la realizzazione dei percorsi di visita, per la creazione di un impianto d'irrigazione e la formazione di aiuole destinate ad ospitare alcune tipicità della produzione agricola locale tradizionale, per lo più rappresentate da cereali e ortaggi. I lavori previsti da questo primo intervento si sono conclusi alla fine del 2001. Successivamente è stato effettuato, a cura dell'agronomo Eraldo Antonini, professore a contratto all'Università di Modena, uno studio storico sull'agricoltura e le colture agrarie coltivate in Ossola al fine di individuare specie e cultivar di cui si è persa la memoria o di cui si conservano ancora sporadiche tracce nelle campagne vallive e sui terrazzamenti non ancora abbandonati. Sulla scorta di questa documentazione storica è stato affidato l'incarico a Eraldo Antonini per il progetto dell'orto botanico agrario del quale, sino ad oggi, è stato realizzato il settore delle piante officinali/aromatiche (Hortus conclusus) e un settore di piante agrarie che, al momento, ospita i Fiori di Bach. L'orto botanico agrario, se completato, dovrebbe diventare il contenitore delle principali colture agrarie storicamente coltivate in Ossola e in Piemonte e potrebbe ospitare anche una piccola sezione sperimentale finalizzata a valutare l'acclimatazione e la produttività di nuove piante agrarie coltivabili in Ossola. Si tratterebbe del primo orto botanico agrario italiano.

Che cos'è un orto botanico

L'orto botanico, nella sua accezione internazionale, è un'istituzione che possiede documentate collezioni di piante viventi per le finalità di ricerca scientifica, conservazione, esposizione ed educazione (Botanic Garden Conservation International 1999). Nell'ambito dell'Unione Europea esistono diverse tipologie di "giardini botanici", ad esempio giardini classici multifunzionali, giardini di conservazione, giardini alpini o montani, giardini tematici, ecc. Una di queste tipologie è data dai "giardini agro-botanici con collezioni di germoplasma". L'orto del Sacro Monte rientra quindi in quest'ultima categoria. Le piante che sono in esso conservate, opportunamente identificate e cartellate, hanno una principale funzione produttiva in quanto rappresentate principalmente, da piante agrarie, officinali e industriali storicamente coltivate in Ossola e in Piemonte. La loro conservazione, pertanto, rientra nella salvaguardia della biodiversità ovvero nel mantenimento in vita di specie e cultivar che, altrimenti, rischierebbero di scomparire. Gli aspetti tecnico-scientifici ad esse collegati, saranno oggetto di studio al fine di valutare sperimentalmente la convenienza o l'interesse ad una loro reintroduzione nella coltivazione ordinaria, con una possibile ricaduta nella particolare situazione dell'agricoltura ossolana.

Finalità dell'Orto botanico agrario:

1. salvaguardia della biodiversità vegetale
2. promozione delle colture tradizionali ossolane
3. azione didattica
4. azione turistica

A queste si potranno aggiungere, in sinergia con altri soggetti pubblici:

1. campo sperimentale
2. centro per esercitazioni pratiche di formazione professionale in agricoltura
3. ricerche scientifiche e/o tecniche sulle piante in collezione

L'orto si articolerà in diversi settori:

vigneto, frutteto, piante agrarie (principalmente cereali e ortaggi), piante officinali e aromatiche, piante spontanee.

Attualmente è stato realizzato il Settore delle piante officinali e aromatiche, sono state realizzate le aiuole per la coltivazione delle piante agrarie (cereali e ortaggi) che, al momento, ospita una sezione delle piante officinali dedicata ai Fiori di Bach.

Hortus conclusus o Giardino dei Semplici

Questo settore è dedicato alle piante officinali, aromatiche e simbolico-religiose della tradizione ossolana e piemontese. Per le specie ornamentali, aventi un carattere simbolico-religioso, ci si è affidati all'analisi dei dipinti a soggetto sacro presenti in Ossola, ove compaiono raffigurazioni floreali e alla documentazione iconografica e storica.

Le piante officinali e ornamentali sono collocate all'interno dell'ex campo da calcio, perimetrato da muri a secco, realizzato dai Padri Rosmignani tra il 1933 e il 1934, in un luogo storicamente coltivato a vigna. Durante gli anni 1941-1945 tale campo fu coltivato a patate e mais, come riportato verbalmente da padre Comper, già Presidente della Riserva, che in quegli anni risiedeva negli alloggi del Sacro Monte. Con i lavori del primo stralcio sono stati restaurati e messi in sicurezza i muri e le scale di collegamento e sono state

disegnate le aiuole. La scelta del luogo per questo gruppo di piante è dovuto al richiamo degli antichi orti-giardini dei complessi religiosi, destinati, per lo più, alla produzione di ortaggi, fiori e piante officinali da usarsi per scopi medicinali, culinari e per ornare gli altari (di cui, peraltro, si ha un riferimento storico, relativo proprio al Sacro Monte Calvario nella pianta eseguita nel 1772 dall'architetto Pier Maria Perini). Utilizzando quest'area che, in passato, è già stata oggetto di coltivazione agraria, si è ricreata una porzione di orto molto suggestiva, che riporta alla memoria preesistenze che hanno caratterizzato la vita del Sacro Monte.

Le piante attualmente coltivate sono:

Piante officinali, aromatiche e simbolico-religiose

Achillea filipendulina Lam., Asteraceae, Millefoglio
Alchemilla vulgaris L. em. S.E. Fröhner, Rosaceae, Ventagliana
Allium tuberosum Rottler ex Spreng. Amaryllidaceae, Aglio tuberoso
Althea officinalis L., Malvaceae, Altea comune
Angelica sylvestris L., Apiaceae, Angelica dei boschi
Arctium lappa L., Asteraceae, Bardana maggiore
Artemisia absinthium L., Asteraceae, Assenzio vero
Asarum europaeum L., Aristolochiaceae, Baccaro comune
Balsamita major Desf., Asteraceae, Erba di S. Pietro
Bellis perennis L., Asteraceae, Pratolina
Calendula officinalis L., Asteraceae, Calendula
Carlina vulgaris L., Asteraceae, Carlina comune
Echinacea purpurea (L.) Moench. Asteraceae, Echinacea
Foeniculum vulgare Mill., Apiaceae, Finocchio selvatico
Fragaria vesca L., Rosaceae, Fragola
Helycrisum italicum (Roth) G. Don subsp. *italicum*, Asteraceae, Elicriso
Laurus nobilis L., Lauraceae, Alloro
Lippia citriodora Kunth, Verbenaceae, Erba luigia
Malva sylvestris L., Malvaceae, Malva selvatica
Matricaria camomilla L., Asteraceae, Camomilla
Melissa officinalis L. subsp. *officinalis*, Lamiaceae, Melissa
Mentha sylvestris L., Lamiaceae, Menta selvatica
Olea europea L., Oleaceae, Olivo
Origanum vulgare L., Lamiaceae, Origano
Paeonia officinalis L., Paeoniaceae, Peonia officinale
Primula acaulis (L.) Hill., Primulaceae, Primula
Pulmonaria officinalis L., Boraginaceae, Pulmonaria maggiore
Punica granatum L., Lythraceae, Melograno
Rosa alba L. 'Madame Plantier', Rosaceae
Rosa gallica L. 'Rosa Mundi', Rosaceae, Rosa mundi
Rumex alpinus L., Polygonaceae, Rabarbaro di montagna
Ruta graveolens L., Rutaceae, Ruta comune
Salvia officinalis L., Lamiaceae, Salvia domestica
Salvia pratensis L. subsp. *pratensis*, Lamiaceae, Salvia dei prati
Sanguisorba minor Scop., Rosaceae, pimpinella
Satureja hortensis L., Lamiaceae, Santoreggia domestica
Satureja montana L. subsp. *montana*, Lamiaceae, Santoreggia montana
Sedum maximum (L.) Sutter., Crassulaceae, Borracina massima

